CAMERA DEI DEPUTATI

N. 872

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

BAGHINO, ROMUALDI, MICELI, LO PORTO

Presentata il 6 novembre 1979

Aumento del contributo annuo a favore dell'Istituto del nastro azzurro tra combattenti decorati al valor militare

ONOREVOLI COLLEGHI! — Con la legge 25 giugno 1969, n. 335, è stato disposto a favore dell'Istituto del nastro azzurro tra combattenti decorati al valore militare un contributo annuo di lire 40 milioni.

Questo importo appare, evidentemente, assolutamente inadeguato agli alti scopi morali, patriottici e sociali dell'Istituto che, proprio per le sue finalità istituzionali, venne eretto ancora nel 1928 in ente morale.

Non è retorica affermare che il Nastro azzurro è il custode di quell'eroismo che il cittadino ha voluto e saputo esprimere in tutti i campi di battaglia nella difesa della Patria.

Proprio oggi, nel momento in cui sembra che i valori morali possano essere travolti dalla aridità concettuale di una società consumistica e materialistica, appare quale primario dovere dello Stato sostenere se non anche potenziare questo Istituto che, raccogliendo nelle sue file i simboli del valore, può e deve rappresentare la concreta estrinsecazione di quel fondamentale principio costituzionale che, nella sintesi delle poche parole con cui è espresso, addita doveri che trovano il loro limite solo nel totale sacrificio dell'individuo: « La difesa della Patria è sacro dovere del cittadino ».

L'Istituto del Nastro azzurro oggi comprende ben 94 federazioni, 494 sezioni o gruppi di cui parecchi all'estero. È un Nastro che unisce i combattenti non solo in Patria ma anche oltre i confini della Nazione collegando tutti coloro che con il vero valore hanno dimostrato concretamente di avere adempito il loro « sacro dovere ».

Non esiste cerimonia, manifestazione, o riunione cui non partecipino le sezioni del Nastro azzurro ma non per chiedere ai

presenti un applauso, bensì per additare, a chi fortunatamente la guerra non ha conosciuto, specie ai più giovani, che nel corpo di una società esistono dei valori insopprimibili.

E questa funzione l'Istituto la potenzia con il suo periodico « Il Nastro Azzurro » che, proprio per lo scopo cui tende, è distribuito, in massima parte, gratuitamente e capillarmente.

Riteniamo, quindi, che il maggior contributo, che con la presente proposta di legge viene chiesto allo Stato, sia semplicemente doveroso anche per la modestia dell'importo chiesto oltre che per l'alto specifico scopo cui è destinato.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

Il contributo annuo stabilito con la legge 25 giugno 1969, n. 335, a favore dell'Istituto del Nastro azzurro tra combattenti decorati al valor militare è elevato a lire 300 milioni con decorrenza dall'esercizio finanziario 1978.

ART. 2.

Al maggior onere di lire 260 milioni annui si provvede con la corrispondente riduzione del capitolo 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario in corso.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con proprio decreto, le necessarie variazioni di bilancio.